

La Uil dura sulla manutenzione: "Le risorse stanziare non bastano, ci sono plessi ultracentenari"

Edilizia e assunzioni, scuole in affanno

Poche le nomine degli insegnanti in ruolo, LeU e Verdi insistono con governo e De Luca

di Giuseppe Palmieri

NAPOLI - Assunzioni, edilizia scolastica. La Campania è in ritardo su tutto. E le critiche all'amministrazione di **Vincenzo De Luca** arrivano da ogni parte. Il segretario della Uil Scuola Campania, **Salvatore Cosentino**, lancia l'allarme: "Nella nostra regione c'è un'edilizia scolastica stravecchia, con solo nel comune di Napoli almeno dieci plessi che hanno più di 100 anni. Le risorse stanziare non bastano. In una zona altamente sismica come la nostra, questo è un problema enorme. E non

Salvatore Cosentino:
"Problemi enormi
e nessuna interlocuzione
con Palazzo Santa Lucia"

può non essere affrontato da subito. Occorrono diverse centinaia di milioni. Con la Regione non c'è stata interlocuzione, loro ogni tanto fanno annunci per lo stanziamento di risorse, ma senza un dialogo vero, aperto, con le parti in causa". E poi c'è l'enorme questione delle assunzioni nelle scuole campane. A sollevare il caso è stata la parlamentare **Michela Rostan**. Il il Ministero dell'Istruzione ha autorizzato 3.449 nomine in ruolo (di cui 1.539 alle Secondarie superiori e 1.032 alle Medie). Numeri che non bastano al fabbisogno campano. "Per questo rivolgo un appello al Ministro dell'Istruzione e al Dirigente scolastico regionale affinché si rispetti pienamente, e nei tempi giusti, il contingente assegnato alla regione Campania, coprendo tutti i 3449 posti autorizzati, prendendo atto delle rinunce, e facendo scorrere le graduatorie in tempo utile per l'avvio delle lezioni", aveva detto la deputata di Liberi e uguali. E ieri anche il consigliere regionale **Francesco Emilio Borrelli** ha lanciato un appello all'amministrazione che sostiene dai banchi del Centro direzionale: "Bisogna velocizzare i tempi per arrivare all'assunzione dei 3449 insegnanti autorizzata dal Ministero della pubblica istruzione,

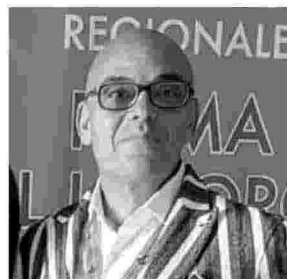
**Rostan insiste
sui numeri insufficienti,
Borrelli sulla lentezza
delle procedure**

anche se ne servirebbero altre. Queste assunzioni daranno finalmente una stabilità a migliaia di insegnanti campani che, da anni, vivono nella precarietà, in Campania o fuori dalla nostra regione. Finalmente arriva per loro un po' di sicurezza ed è giusto che non si perda tempo". Le lezioni cominciano il 12 settembre e non c'è neanche un minuto da perdere. Soluzioni immediate cercasi per evitare altri ritardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Michela Rostan



Salvatore Cosentino



Francesco Emilio Borrelli